

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **198 del 25/11/2020**

Protocollo: **200440/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.2/2020/3**

In Pubblicazione: dal **25/11/2020** al **10/12/2020**

Data di Approvazione: **25/11/2020**

Proponente: VICE SINDACO ARIANNA CENSI

Materia: DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE"
CENTRO STUDI PIM - CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'ANNO 2020**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. del

Fascicolo 7.2/2020/3

Oggetto: Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione" Centro Studi PIM - Città Metropolitana di Milano per l'anno 2020.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, LA VICE SINDACO (Arianna Censi)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)
--	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA

del Decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 7.2/2020/3

DIREZIONE PROPONENTE : Direzione Generale

Oggetto: Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione" Centro Studi PIM - Città Metropolitana di Milano per l'anno 2020.

Nello Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione n. 2/2014 dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci sono individuati:

- all'art. 33 le funzioni fondamentali dell'Ente, tra le quali la predisposizione del piano strategico triennale del territorio metropolitano (lettera a), la pianificazione territoriale generale (lettera b), e la mobilità nel territorio metropolitano (lettera d);
- all'articolo 34 i contenuti, il metodo e gli effetti del piano strategico triennale del territorio metropolitano;
- all'articolo 36, il ruolo fondamentale del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della pianificazione territoriale e ambientale, recitando: "La Città metropolitana cura la pianificazione di coordinamento e la pianificazione territoriale generale del proprio territorio in relazione al piano strategico [...] mediante un unico atto di pianificazione denominato piano territoriale metropolitano".

La Città Metropolitana di Milano è socia del Centro Studi PIM, associazione volontaria tra enti pubblici senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli enti associati. L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e richieste dei singoli enti associati (art. 3, c. 1, dello Statuto del Centro Studi PIM).

L'Ente e il Centro Studi PIM hanno sottoscritto in data 11/4/2019 il Programma di collaborazione 2019 riguardante la collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano territoriale metropolitano (PTM), del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e delle relative Valutazioni ambientali strategiche (VAS) fase 2. Si tratta di attività in larga misura concluse e in parte in fase avanzata di realizzazione, che necessitano nel corso dei prossimi mesi di un loro completamento.

Nel corso del 2020 il Centro Studi PIM ha continuato a supportare l'Ente per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione:

- con deliberazione consiliare Rep. n. 14 del 29/07/2020 è stato adottato il Piano territoriale metropolitano (PTM); l'Ente intende in prosieguo completare il processo di pianificazione, giungendo a definitiva approvazione del PTM;

- con riferimento all'approvazione delle linee di indirizzo per la redazione del Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) approvate con deliberazione consiliare Rep. n. 4/2019 del 30/01/2019, il Centro Studi PIM ha rendicontato le attività svolte e proposto le prossime fasi di lavoro (lettera PIM del 30/07/2020, prot. n. 29721/19). L'Ente intende in prosieguo completare il processo di pianificazione, giungendo a definitiva approvazione del PUMS.

L'Ente intende dedicare uno specifico approfondimento all'interno del PUMS, in modo da fornire orientamenti e indirizzi strategici per la predisposizione dello specifico piano di settore dedicato alla mobilità ciclabile.

A seguito dell'aggiornamento del Piano Strategico 2019-2021, l'Ente ha avviato molteplici attività finalizzate alla sua attuazione, con particolare riguardo all'attivazione delle Zone omogenee, alla gestione del Tavolo metropolitano, alla predisposizione del Regolamento edilizio metropolitano (REM), alla partecipazione al Comitato Europeo delle Regioni, che hanno richiesto il supporto e l'accompagnamento per la loro gestione e sviluppo.

Il Programma per l'anno 2020 che qui si propone in approvazione (*Allegato 1*) è il frutto degli incontri di coordinamento fra la Direzione generale, l'Area Ambiente e tutela del territorio, l'Area Sviluppo economico e la Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana e contiene sostanzialmente le attività per:

- A. collaborazione tecnico-operativa alla predisposizione del Piano territoriale metropolitano (PTM) e della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS) - fase 3 approvazione;
- B. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS) - fase 3 approvazione;
- C. incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale;
- D. accompagnamento e supporto all'attuazione del Piano strategico metropolitano.

Il Programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'Ente, attività specifiche a favore dello stesso, ai sensi dell'art. 2, c. 2, lettera c) dello Statuto del PIM, con l'indicazione dell'eventuale contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, c. 2), avente natura di rimborso delle spese sostenute.

Viepiù il suindicato Programma per l'anno 2020 è stato approvato dal Consiglio Direttivo del PIM con deliberazione n. 69 del 29/09/2020 ed è stato trasmesso dallo stesso con nota pervenuta il 5/10/2020 protocollata in entrata al n. 168571.

Si dà atto che:

- la quota statutaria associativa 2020 di euro **271.000,00** è stata impegnata con determinazione dirigenziale R.G. n. 7345 del 27/10/2020 e trova capienza alla Missione 1 Programma 11 Macroaggregato 03 con riferimento al capitolo 01111153 "Spese per quota associativa per la partecipazione al Centro Studi PIM per la programmazione intercomunale dell'Area metropolitana (Centro Studi PIM)" (piano finanziario U. 1.03.02.99.003) del **Cdr ST080** del Bilancio 2020;

- la quota aggiuntiva di euro **14.000,00** per le attività di cui alla lettera B. del Programma 2020, collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS) - fase 3 approvazione, troverà capienza alla Missione 10 Programma 02 Macroaggregato 04, con riferimento ad un nuovo capitolo dedicato del **Cdr AA011** del Bilancio 2021;

- la quota aggiuntiva di euro **34.000,00** per le attività di cui alla lettera C. del Programma 2020, Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale, trova capienza alla Missione 08 Programma 01 Macroaggregato 04 con riferimento al capitolo 8011044 "Contributi correnti a Comuni/Università" del **Cdr PR040** del Bilancio 2020;

Si precisa che con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. 1/2020 del 7/04/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020-22 ai sensi dell' art. 170 D.lgs 267/2000 e che con deliberazione del Consiglio Metropolitano R.G. 2 del 7/04/2020 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2020 e relativi allegati;

Il presente atto sarà pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera d - del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nonché nella sezione "Bilanci" come disposto dall'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT

Il Segretario Direttore Generale

dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.2/2020/3

Oggetto: Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione" Centro Studi PIM - Città Metropolitana di Milano per l'anno 2020.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 262 del 26/10/2016, con il quale e' stata conferita ad Arianna Censi la delega di "Vice-Sindaco";

Vista la relazione tecnica del Segretario Direttore Generale, dr. Antonio Sebastiano Purcaro, contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

DECRETA

- 1) di approvare l'allegato schema di *Programma di collaborazione tra Centro Studi PIM e Città Metropolitana di Milano* per l'anno 2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e contestualmente di approvare il trasferimento aggiuntivo rispetto alla quota statutaria associativa al Centro Studi Pim per l' anno 2019 di € 48.000,00;
- 2) di dare atto che la quota statutaria 2020 di € 271.000,00 è stata impegnata con determinazione dirigenziale R.G. n. 7345 del 27/10/2020 e trova capienza alla Missione 1 Programma 11 Macroaggregato 03 con riferimento al capitolo 01111153

“Spese per quota associativa per la partecipazione al Centro Studi PIM per la programmazione intercomunale dell’Area metropolitana (Centro Studi PIM)” (piano finanziario U. 1.03.02.99.003) del Cdr **ST080** del Bilancio 2020;

- 3) di dare altresì atto la quota aggiuntava 2020 di € 48.000,00 verrà impegnata dai rispettivi responsabili di Cdr e che troverà capienza:
 - a) per € 14.000,00 alla Missione 10 Programma 02 Macroaggregato 04, con riferimento ad un nuovo capitolo dedicato del Cdr **AA011** del Bilancio 2021;
 - b) per € 34.000,00 alla Missione 08 Programma 01 Macroaggregato 04 con riferimento al capitolo 8011044 “Contributi correnti a Comuni/Università” del Cdr **PR040** del Bilancio 2020;
- 4) di demandare ai Direttori competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente decreto, compresa la sottoscrizione del Programma di collaborazione;
- 5) di dare atto che con successivi atti verrà predisposto l’impegno di spesa per il trasferimento dei fondi al Centro Studi Pim;
- 6) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a’ sensi dell’art.23- comma 1- lettera d) del D.Lgs. 33/2013 e dell’art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- 7) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L’ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DELL’ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell’art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Attività istituzionale
Programma di collaborazione
Centro Studi PIM – Città metropolitana di Milano
per l'anno 2020

Attività istituzionale a favore del Socio (ex artt. 2 e 3 dello Statuto PIM)

Città metropolitana di Milano: collaborazione alla predisposizione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), con le relative Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) (fase 3), allo sviluppo dell'incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale e all'attuazione del Piano strategico metropolitano

Tra

Tra la Città metropolitana di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 08911820960, nella persona del dott. Antonio Sebastiano Purcaro, in qualità di Segretario e Direttore generale (nel prosieguo, indicato anche come "il Socio")

e

il Centro Studi PIM, con sede legale in Milano in Via Felice Orsini 21, Codice Fiscale 80103550150, Partita IVA 05904240156, nella persona del Direttore, dott. Franco Sacchi (nel prosieguo indicato anche come "il Centro Studi" oppure "il PIM")

Premesso che

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM).
- Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:
 - a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
 - b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
 - c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).
- L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati (art. 3, comma 1).

- Il programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'insieme degli Enti associati, attività specifiche a favore di singoli Soci, ai sensi della lettera c, secondo comma dell'art. 2 dello Statuto del PIM, con l'indicazione dell'eventuale contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2), avente natura di rimborso delle spese sostenute.
- Il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno di riferimento, mediante lo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell'eventuale contributo aggiuntivo, di cui all'art. 3, comma 2 dello Statuto del PIM, avente natura di rimborso spese (art. 3, comma 3).

Visto che

- La Città metropolitana di Milano è socio del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).
- L'attività in oggetto rientra tra le attività istituzionali del Centro Studi PIM ricomprese nel Programma annuale di attività per l'anno 2020, approvato dall'Assemblea dei soci con Deliberazione n. 6 del 24/06/2020 o nelle sue successive modifiche e integrazioni.
- L'attività istituzionale in oggetto è soggetta a contributo aggiuntivo necessario al rimborso delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3).
- Gli accordi conclusi tra soggetti pubblici, in cui non vi sia partecipazione di capitale privato, sono esclusi dall'ambito applicativo del D.Lgs. n.50/2016 ai sensi dello stesso art. 5, comma 6, D.Lgs. n.50/2016.
- Sono rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 5, comma 6, D.Lgs. n.50/2016 per qualificare il presente accordo quale "accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni", il cui affidamento non è soggetto all'applicazione delle procedure di evidenza pubblica.
- Il Consiglio Direttivo, con deliberazione n. 69 del 29/09/2020, ha deliberato di sottoscrivere il presente Programma di collaborazione.

Considerato che

- Il Socio, con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 14 del 29/07/2020, ha adottato il Piano Territoriale Metropolitano (PTM). Il Socio intende in prosieguo completare il processo di pianificazione, giungendo a definitiva approvazione del PTM.
- Il Socio, con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. N. 306/2018 del 17/12/2018 (Atti n. 288198/2018/11.4/2018/34), ha avviato il procedimento di formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Successivamente, il Consiglio metropolitano, nella seduta del 30/01/2019 (Rep. N. 4/2019; Atti n. 10129/2019/11.4/2018/34) ha approvato il documento "Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Milano. Proposta al Consiglio metropolitano di linee di indirizzo PUMS". L'insieme delle attività finora svolte in proposito sono sintetizzate nel documento "PUMS della Città metropolitana di Milano. Rendiconto attività svolte e prossime fasi di lavoro" (lettera PIM del 30/07/2020, Prot. n. 29721/19). Il Socio intende in prosieguo completare il processo di pianificazione, giungendo a definitiva approvazione del PUMS.
- Alla luce delle modifiche intervenute nella domanda di mobilità a seguito dell'emergenza COVID-19, Città metropolitana intende predisporre uno specifico piano di settore dedicato

alla mobilità ciclabile (Biciplan). A tal fine, il Socio intende dedicare uno specifico approfondimento all'interno del PUMS, in modo da fornire orientamenti e indirizzi strategici per la predisposizione del Biciplan.

- Coerentemente agli obiettivi del proprio Piano strategico, Città metropolitana ha avviato nel corso del 2019 un'attività per la definizione di progetti con elevata valenza rappresentativa di modelli d'azione per la rigenerazione urbana e territoriale. Nel corso del 2020, il Socio intende attivare uno specifico modulo di lavoro dedicato a dare attuazione ai risultati dell'attività dell'anno precedente, in modo da garantire prospettive di avanzamento alle progettualità più promettenti e, al contempo, a creare le condizioni di replicabilità dei risultati.
- A seguito dell'approvazione del Piano Strategico metropolitano (ottobre 2019), il Socio ha avviato molteplici attività finalizzate alla sua attuazione, con particolare riguardo all'attivazione delle Zone omogenee, alla gestione del Tavolo metropolitano, alla predisposizione del Regolamento Edilizio Metropolitano tipo, alla partecipazione al Comitato Europeo delle Regioni, ecc. Tali attività richiedono supporto e accompagnamento per la loro gestione e sviluppo.
- Città metropolitana di Milano e Centro Studi PIM hanno sottoscritto, in data 11/04/2019, il Programma di collaborazione per l'anno 2019 riguardante: "Città metropolitana di Milano: collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e delle relative Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) (fase 2)". Si tratta di attività in larga misura concluse e in parte in fase avanzata di realizzazione, che necessitano nel corso dei prossimi mesi di un loro completamento.
- Il Socio intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della ridetta Associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento delle attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, territoriale e della mobilità, oltre che delle conoscenze specifiche delle politiche e delle tematiche progettuali che riguardano la realtà territoriale interessata.

Si conviene e stipula quanto segue

I contenuti dell'attività istituzionale, le modalità operative, la tipologia degli elaborati, i tempi di realizzazione, il contributo aggiuntivo, nonché le altre clausole finali sono disciplinati dall'articolato di seguito definito.

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'attività concerne il supporto tecnico-scientifico alla struttura tecnica dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarderà la collaborazione e supporto alle seguenti attività.

- A. Collaborazione tecnico-operativa alla predisposizione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase 3: approvazione.
- B. Collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase 3: approvazione.
- C. Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale.
- D. Accompagnamento e supporto all'attuazione del Piano strategico metropolitano.

Tali attività saranno svolte sulla base degli indirizzi indicati all'Associazione dal medesimo Ente socio.

2. CONTENUTI ED ATTIVITÀ

L'attività si sostanzierà nel seguente modo.

A. Collaborazione tecnico-operativa alla predisposizione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase 3: approvazione

L'attività, innestandosi su quanto svolto nell'ambito dei Programmi di collaborazione Centro Studi PIM - Città metropolitana di Milano per gli anni 2018 e 2019, sarà dedicata a fornire supporto al processo di approvazione del PTM, con particolare riguardo alle seguenti attività.

- a) Supporto all'analisi delle controdeduzioni alle osservazioni e pareri pervenuti entro il termine definito nell'avviso di adozione del PTM, con l'individuazione di quelle che determinano modifiche e/o integrazioni agli elaborati cartografici o alla VAS del Piano Territoriale Metropolitan.
- b) Predisposizione delle modifiche alla cartografia del PTM di competenza del Centro Studi PIM (Tavole: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 7 allegato e 9), con evidenziate le aree sottoposte a modifica, idonee all'approvazione del PTM da parte del Consiglio metropolitano.
- c) Predisposizione delle modifiche al Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PTM, con evidenziate le parti sottoposte a modifica, idonee all'approvazione del PTM da parte del Consiglio metropolitano.

Le modifiche agli elaborati cartografici e alla VAS del PTM saranno apportate sulla scorta delle indicazioni puntuali che dovranno essere fornite dall'Ente socio al Centro Studi PIM, anche attraverso la fornitura di strati informativi già modificati (shapefile e indicazioni cartografiche puntuali), nel rispetto della tempistica del presente Programma di collaborazione (di cui all'art. 5), in modo da permettere un'adeguata programmazione del lavoro.

B. Collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase 3: approvazione

L'attività, innestandosi su quanto svolto nell'ambito del Programma di collaborazione Centro Studi PIM - Città metropolitana di Milano per gli anni 2018 e 2019, sarà dedicata a fornire supporto al processo di approvazione del PUMS, con particolare riguardo alle seguenti attività.

- a) Supporto alla seconda Conferenza di VAS con le Autorità con competenza ambientale.
- b) Predisposizione della proposta di PUMS ai fini dell'adozione, comprensiva delle eventuali modifiche/integrazioni derivanti da ulteriori contributi pervenuti nell'ambito della procedura di VAS.
- c) Supporto alla valutazione delle osservazioni trasmesse nel periodo di deposito e formulazione delle necessarie controdeduzioni.
- d) Predisposizione della versione definitiva del PUMS ai fini dell'approvazione, comprensiva delle eventuali modifiche/integrazioni derivanti dall'esito dell'analisi delle osservazioni e controdeduzioni.

L'emergenza COVID-19 ha inoltre reso ancor più evidente la necessità di rafforzare la mobilità ciclabile, concependola come parte integrante del complessivo sistema della mobilità milanese. Pertanto il PUMS, in questa terza fase di lavoro, svilupperà sul punto uno specifico approfondimento, in modo da fornire orientamenti e indirizzi strategici per la predisposizione del Biciplan, in fase di avvio.

Tale attività prevede la disamina dei riferimenti normativi, dei piani/programmi di settore e dei principali progetti per la ciclabilità di scala sovralocale, oltre alla definizione dei principi da applicare per la strutturazione e classificazione della rete di rango metropolitano.

C. Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale

In linea con i principi del progetto VALO.RI, contenuto all'interno del Piano Strategico, e in prosecuzione dell'attività svolta dalla Direzione Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, il modulo è dedicato ad accompagnare processi di riuso di asset immobiliari inutilizzati o sottoutilizzati di Città metropolitana, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di welfare sia di innescare processi di rigenerazione urbana e territoriale nei contesti limitrofi. In particolare, la collaborazione si articola in due principali attività.

- a) Accompagnamento allo start up: sviluppo attuativo e "messa a terra" dei due piani di intervento previsti per Abbiategrasso (ISS Alessandrini) e Corbetta (Ex Casa Cantoniera) – quali progetti pilota del Piano Strategico Metropolitano.
- b) Promozione della replicabilità: diffusione dei format ideati (con particolare riferimento alle "scuole aperte") anche tramite la promozione di procedure di competizione virtuosa tra territori (es. call), quali forme di attivazione sperimentale dell'attività dell'incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale.

D. Accompagnamento e supporto all'attuazione del Piano strategico metropolitano

L'attività di collaborazione prevede azioni di accompagnamento e di segreteria tecnica in varie sedi e contesti, finalizzate alla gestione della fase attuativa del Piano strategico, con particolare riferimento ad alcuni progetti da esso individuati (Zone omogenee, Tavolo metropolitano, Regolamento Edilizio Metropolitano tipo, Comitato Europeo delle Regioni, ecc.). Tali azioni troveranno concretizzazione in preparazione di incontri, predisposizione di materiali istruttori (documenti, presentazioni, note di lavoro, ecc.), verbalizzazioni, supervisione documenti, ecc.

3. MODALITÀ OPERATIVE

La presente attività sarà svolta da un gruppo di lavoro, coordinato dai Capi Progetto arch. Angelo Armentano (Attività A), ing. Maria Evelina Saracchi (Attività B), ing. Francesca Boeri (per le VAS relative alle Attività A, B), dott. Franco Sacchi (Attività C, D), con la supervisione della Direzione del Centro Studi PIM.

Il Centro Studi PIM avrà come Referenti per il Socio il dott. Emilio De Vita, in qualità di Direttore dell'Area ambiente e tutela del territorio (Attività A), il dott. Dario Parravicini, in qualità di Direttore dell'Area sviluppo economico (Attività B, D), l'arch. Isabella Susi Botto, in qualità di Dirigente del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Attività C), con la supervisione del dott. Antonio Sebastiano Purcaro, in qualità di Segretario e Direttore generale.

Il PIM opererà in stretto rapporto con gli Uffici Tecnici del Socio, con i cui responsabili saranno discusse le diverse fasi di lavoro e i contenuti delle attività da sviluppare, nella prospettiva di rispettare ed applicare al meglio gli indirizzi forniti dal Socio stesso nell'espletamento della attività pianificatoria.

Il Centro Studi PIM prenderà in considerazione documenti, informazioni e dati messi a disposizione dal Socio stesso, integrandoli con analisi, sia puntuali sia di carattere più qualitativo, provenienti da studi, ricerche e progetti esistenti, oltre che da altre eventuali fonti già a disposizione. In particolare, resta a carico del Socio il reperimento e la trasmissione al PIM dei dati e delle informazioni utili allo svolgimento delle attività in oggetto.

Il Centro Studi PIM si impegna inoltre a partecipare agli incontri che si riterranno necessari per verificare le diverse fasi del lavoro.

Il Centro Studi PIM si impegna altresì a partecipare agli incontri pubblici che si riterranno necessari per comunicare all'esterno i risultati dell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni.

Sono inoltre compresi nella collaborazione eventuali incontri/interviste con attori significativi a vario titolo coinvolti nell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni e la

verbalizzazione delle informazioni/osservazioni che emergeranno e quant'altro ritenuto utile a sviluppare una proficua all'interlocuzione con i soggetti interessati.

4. ELABORATI

Gli elaborati saranno prodotti sotto forma di *report* con tavole, figure, tabelle e schede illustrative - e quant'altro ritenuto utile - in formato A4/A3.

Le eventuali tavole fuori testo saranno prodotte nelle scale e nei formati idonei, definiti di comune accordo tra il Socio e il PIM.

Le tavole cartografiche di piano, relative alle attività A e B dovranno essere prodotte in ambiente ArcGis e le relative banche dati dovranno essere corredate dai metadati che ne descrivono in modo approfondito le caratteristiche e le fonti.

Il materiale dovrà essere fornito su supporto informatico. I file saranno predisposti in formato editabile (es. .doc, .xls, .ppt, .dwg, .shp, .mxd) ed in formato immagine (.pdf, .jpg).

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia), relative all'attività A (PTM) saranno consegnate n. 5 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico.

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia), relative alle altre attività in oggetto, saranno consegnate n. 2 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

L'attività di collaborazione è prevista secondo le seguenti scadenze.

A. Collaborazione tecnico-operativa alla predisposizione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase 3: approvazione

- a) Entro 15 gg dalla ricezione della selezione delle controdeduzioni e pareri, a cura di Città metropolitana, che determinano modifiche e/o integrazioni agli elaborati cartografici o alla VAS del Piano Territoriale Metropolitan, verranno consegnati gli elaborati cartografici e la VAS in versione di bozza.
- b) Entro 15 gg dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente Socio degli elaborati di cui al punto precedente verranno consegnati gli elaborati cartografici e la VAS in versione definitiva, idonei per la formale approvazione da parte del Consiglio metropolitano.

B. Collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase 3: approvazione

- a) Entro 2 mesi dal deposito della Proposta di PUMS e del Rapporto Ambientale ai fini VAS, verranno espletate le attività di cui alla lettera a) dell'art. 2.
- b) Entro 1 mese dalla scadenza delle tempistiche previste dalla normativa della procedura VAS -- e comunque entro 2 mesi dallo svolgimento delle attività di al punto precedente – verranno consegnati gli elaborati di cui alla lettera b) dell'art. 2.
- c) Entro 1 mese dal ricevimento delle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito, verranno consegnati gli elaborati di cui alle lettere c) ed d) dell'art. 2.

C. Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale

- a) Entro 2 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione, verranno consegnati gli elaborati in forma di bozza di cui alla lettera a) dell'art. 2.
- b) Entro 4 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione, verranno consegnati gli elaborati in forma di bozza di cui alla lettera b) dell'art. 2.

- c) Entro 2 mesi dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente socio degli elaborati di cui al punto precedente – e comunque entro 3 mesi dalla loro consegna - verranno consegnati gli elaborati completi in forma definitiva.

D. Accompagnamento e supporto all'attuazione del Piano strategico metropolitano

I tempi di svolgimento dell'attività verranno concordati nell'ambito della programmazione periodica fra il Responsabile delle attività per conto della Città metropolitana e il Capo Progetto del PIM, in funzione delle esigenze che, di volta in volta, si manifesteranno.

Nel calcolo dei tempi sono esclusi il mese di agosto e le festività natalizie e di fine anno.

6. CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

Per lo svolgimento delle attività previste al punto B e C dell'art. 2, verrà riconosciuto al Centro Studi PIM un contributo aggiuntivo, necessario alla copertura parziale delle maggiori spese da sostenersi in relazione allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), pari a € 48.000,00 (quarantottomila/00), oltre a IVA se e in quanto dovuta, così articolato.

Attività B - Collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase 3: approvazione: Euro 14.000,00 (quattordicimila/00)

Il contributo aggiuntivo sarà liquidato dal Socio secondo le seguenti modalità:

- a) 50% alla consegna degli elaborati in forma di bozza relativi all'attività B dell'art. 5;
- b) 50% alla consegna degli elaborati in versione completa e definitiva relativi all'attività B dell'art. 5.

Attività C: Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale: Euro 34.000,00 (trentaquattromila/00)

Il contributo aggiuntivo sarà liquidato dal Socio secondo le seguenti modalità:

- c) 40% alla consegna degli elaborati in forma di bozza relativi al punto C a) dell'art. 5;
- d) 40% alla consegna degli elaborati in forma di bozza relativi al punto C b) dell'art. 5;
- e) 20% alla consegna degli elaborati in versione completa e definitiva relativi all'attività C dell'art. 5.

Lo svolgimento delle attività previste ai punti A, D dell'art. 2 rientra invece tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Socio.

Il rimborso delle spese per l'espletamento delle ridette attività non soggette a contributo aggiuntivo, infatti, viene effettuato con il pagamento delle quote associative annuali.

A conclusione dell'attività istituzionale, il Centro Studi provvederà a idonea rendicontazione delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività.

7. CLAUSOLE FINALI

- Nell'ambito del proprio programma di attività per l'anno in corso a favore degli Enti associati, il Centro Studi PIM si impegna a realizzare le attività precedentemente indicate.
- I principali contenuti delle attività, le modalità operative, i tempi di realizzazione, i formati editoriali risultano definiti e concordati così come esplicitato nell'articolato. Ulteriori approfondimenti, finalizzati a definire un piano di lavoro di maggior dettaglio, potranno essere precisati successivamente, in accordo tra le parti.
- Il Socio si riserva la titolarità delle informazioni e delle elaborazioni oggetto della presente collaborazione.
- Il Socio si impegna a citare il Centro Studi PIM quale autore degli elaborati di cui al presente programma di collaborazione nelle relazioni, nelle pubblicazioni e negli atti che verranno eventualmente predisposti nell'ambito di questa collaborazione e in relazione all'utilizzo degli stessi elaborati in qualsiasi attività da parte del Socio.
- Il Centro Studi PIM si impegna a garantire la riservatezza nell'utilizzo dei dati e delle informazioni che verranno fornite dal Socio nell'ambito della collaborazione.

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Il Segretario e Direttore Generale
(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

CENTRO STUDI PIM
Il Direttore
(dott. Franco Sacchi)

Milano, 02/10/2020



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.2\2020\3

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione" Centro Studi PIM - Città Metropolitana di Milano per l'anno 2020

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

**IL DIRETTORE AREA RISORSE
FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 7.2\2020\3

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione" Centro Studi PIM - Città Metropolitana di Milano per l'anno 2020

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)